



Decreto Rettorale n. 260-2014

OGGETTO: Procedura di selezione per l'assunzione di n. 2 Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett.a) della Legge 240/2010

**Prot. 5117
Titolo VII – Classe 1**

Il Rettore

Vista la legge 9.5.1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 concernente la realizzazione della parità uomo-donna sul lavoro;

Visto il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.R. 9.5.1994 n. 487 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il D.M. 4.10.2000, concernente la rideterminazione e l'aggiornamento dei Settori Scientifico Disciplinari e la definizione delle relative declaratorie, e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.Lgs. n. 196 del 2003, relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15.4.2004, n. 106 concernente le norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

Vista la Raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee in data 11.03.2005 riguardante la Carta europea dei Ricercatori e un Codice di condotta per l'assunzione dei Ricercatori;

Visto il D.P.R. 3.5.2006, n. 252 - pubblicato nella G.U. 18.8.2006, n. 191 - concernente il regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico, entrato in vigore a decorrere dal 2.9.2006;

Visto il D.L.10.11.2008, n. 180 - pubblicato nella G.U n. 263 del 10.11.2008 - convertito, con modificazioni, con legge 9.1.2009, n. 1, ed in particolare l'art. 1;

Vista la L.30.12.2010 n.240 ed in particolare l'art.24;

Visto il D.M. 25.05.2011 n.243, relativo a Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art.24 della Legge 240/2010;

Visto il D.R. n.1154/2011 del 31.05.2011 con cui è stato emanato il Regolamento d'Ateneo relativo al Codice etico dell'Università degli Studi di Pavia;

Visto il D.R n. 1162/2011 del 31.05.2011 e s.m.i. con cui è stato emanato il Regolamento d'Ateneo per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010;

Vista la Legge n.183 del 12.11.2011 ed in particolare l'art.15 relativo all'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 2012 relativo alla disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;

Visto il documento di programmazione triennale del personale 2013-2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7/6/2013;



Decreto Rettorale n. 260-2014

Viste le ministeriali prot.8312 del 05/04/2013 e prot.21381 del 17/10/2013 che anticipano alcune regole di carattere generale utili ai fini delle operazioni di reclutamento che conseguiranno alla programmazione triennale approvata;

Vista la Direttoriale prot. n.40296 del 29/10/2013 che comunica l'attuazione della Delibera del CdA del 02/07/2013 in merito all'utilizzo della procedura che consente, previo versamento dell'intero importo di spesa derivante dal contratto e relativa verifica da parte del Collegio dei Revisori, l'attivazione di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art.24, comma 3, lett.a) della Legge 240/2010 senza oneri in termini di punti organico;

Visto l'estratto del Verbale del Consiglio di **Dipartimento di Scienze della terra e dell'ambiente** in data 28/11/2013 con il quale si richiede l'attivazione di un contratto a tempo determinato di cui alla lett.a) dell'art.24, comma 3 della L.240/2010 (contratto "Junior") per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per la durata di anni 3, prorogabili per soli due anni, per una sola volta, per il **Settore Concorsuale 05/A1 – Botanica – SSD BIO/03 – Botanica ambientale e applicata**;

Visto l'estratto del Verbale del Consiglio di **Dipartimento di Medicina molecolare** in data 12/11/2013 con il quale si richiede l'attivazione di un contratto a tempo determinato di cui alla lett.a) dell'art.24, comma 3 della L.240/2010 (contratto "Junior") per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per la durata di anni 3, prorogabili per soli due anni, per una sola volta, per il **Settore Concorsuale 05/D1 – Fisiologia – SSD BIO/09 – Fisiologia**;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori riunitosi in data 18/12/2013;

Vista la delibera del Senato Accademico in data 27/01/2014 con la quale si esprime parere favorevole all'emissione del bando della presente procedura di selezione;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 30/01/2014 con la quale si autorizza l'attivazione dei contratti di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3 lettera a) L.240/2010 ("Ricercatore junior") di cui al presente bando;

Verificata la sussistenza delle risorse finanziarie necessarie per la retribuzione dei predetti contratti a "Tempo Determinato" garantite integralmente da fondi esterni;

D E C R E T A

Art. 1

Tipologia concorsuale

Ai sensi dell'art.24, comma 3, lett.a) della Legge 240/2010 è indetta la procedura di selezione per l'assunzione di n. 2 Ricercatori a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno (denominati contratti "Junior") per l'attuazione dei sottoindicati progetti di ricerca di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E DELL'AMBIENTE

Settore Concorsuale: 05/A1 - Botanica

Settore Scientifico Disciplinare : BIO/03 – Botanica ambientale e applicata

Durata del contratto: 3 Anni

ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO:

Le attività oggetto del contratto sono ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti. Il ricercatore dovrà condurre studi sull'ecologia della germinazione di piante spontanee, finalizzata alla conservazione della specie e recupero ambientale. Il ricercatore dovrà svolgere attività tutoriale nonché coordinare la ricerca di membri del gruppo con meno esperienza (es. dottorandi e tesisti).



Decreto Rettorale n. 260-2014

OBIETTIVI DI PRODUTTIVITA' SCIENTIFICA: Gli obiettivi di produttività scientifica consistono nella produzione di articoli su riviste ad alta rilevanza internazionale e nella presentazione di lavori presso conferenze scientifiche internazionali.

IMPEGNO DIDATTICO:

Il ricercatore è tenuto a rispettare il regime di impegno a tempo pieno.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore.

Il ricercatore è tenuto a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, fino a 60 ore di didattica frontale.

La quantificazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue per i ricercatori a tempo pieno.

La prova orale accerterà l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Per i candidati stranieri è richiesta anche la conoscenza della lingua italiana.

I candidati possono presentare un numero massimo di 12 pubblicazioni scientifiche, con particolare riferimento ai cinque anni precedenti la data di scadenza del bando di concorso, tenendo conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE

Settore Concorsuale: 05/D1 – Fisiologia

Settore Scientifico Disciplinare: BIO/09 – Fisiologia

Durata del contratto: 3 Anni

ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO:

Le attività oggetto del contratto sono ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti. Il ricercatore dovrà svolgere attività tutorale nonché coordinare la ricerca di membri del gruppo con meno esperienza (es. dottorandi e tesisti). Per quanto riguarda l'attività di ricerca, in via esemplificativa e non esaustiva, il ricercatore dovrà studiare gli adattamenti funzionali e strutturali del muscolo scheletrico a condizioni fisiologiche e patologiche e i meccanismi molecolari che li sottendono.

La ricerca verrà svolta in collaborazione con il Centro Interdipartimentale di ricerca in Biologia e Medicina dello sport dell'Ateneo che ospiterà la parte della ricerca riguardante il reclutamento, la valutazione funzionale e la esecuzione delle biopsie muscolari su soggetti giovani, anziani ed allenati.

OBIETTIVI DI PRODUTTIVITA' SCIENTIFICA: produzione di articoli su riviste indicizzate e presentazione di lavori presso congressi scientifici internazionali.

IMPEGNO DIDATTICO:

Il ricercatore è tenuto a rispettare il regime di impegno a tempo pieno.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore.

Il ricercatore è tenuto a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, fino a 60 ore di didattica frontale.

La quantificazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue per i ricercatori a tempo pieno.



Decreto Rettorale n. 260-2014

La prova orale accerterà l'adeguata conoscenza della lingua inglese.
Per i candidati stranieri è richiesta anche la conoscenza della lingua italiana.

I candidati possono presentare un numero massimo di 12 pubblicazioni scientifiche, con particolare riferimento ai cinque anni precedenti la data di scadenza del bando di concorso, tenendo conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

Sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione i candidati italiani e stranieri in possesso dei seguenti requisiti:

titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero,
ovvero,

per i settori interessati, diploma di specializzazione medica,

ovvero,

diploma di laurea magistrale o titolo equivalente, unitamente al possesso di un curriculum scientifico e professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca. L'adeguatezza del curriculum sarà valutata dalla Commissione giudicatrice.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati:

- professori universitari di prima e seconda fascia e ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio
- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Pavia o presso altri Atenei italiani, statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art.22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto di cui al presente bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Inoltre non possono partecipare alla valutazione comparativa:

1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n.3.

Art. 3

Domande di ammissione dei candidati

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere prodotta, pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Il presente bando è pubblicato inoltre all'Albo ufficiale



Decreto Rettorale n. 260-2014

dell'Università, sul sito web dell'Università alla pagina del Servizio gestione personale docente – Concorsi, sul sito del MIUR e sul Portale dell'Unione Europea.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile.

Il Fac-simile della domanda è disponibile all'indirizzo:

<http://www.unipv.eu/on-line/Home/Navigaper/Docenti/Bandieconcorsi/articolo10743.html>

La domanda deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, sottoscritta e indirizzata al Rettore dell'Università degli Studi di Pavia – Via Mentana, 4 – 27100 - Pavia - entro il predetto termine perentorio di giorni 30.

La domanda potrà essere consegnata a mano - a questa Università – Servizio Sistemi archivistici di ateneo - Protocollo – Via Mentana, 4 – Pavia – dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, o potrà essere inviata o a mezzo corriere o per raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine farà fede, nel caso di invio a mezzo corriere, il timbro di accettazione da parte della ditta incaricata e, nel caso di invio a mezzo raccomandata, il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati devono obbligatoriamente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice di identificazione personale (codice fiscale) e indirizzo di posta elettronica o, qualora posseduta, di posta elettronica certificata (PEC).

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);

oppure (per i cittadini non italiani):

- la cittadinanza posseduta e lo stato di appartenenza;

- il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;

3) di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

4) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;

5) di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n.3;

6) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;

7) di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Pavia o presso altri Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art.22 della Legge 240/2010;

8) di non aver usufruito ovvero di aver usufruito di periodi di aspettativa per maternità o per motivi di salute;

9) di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'art.2 del bando di concorso.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle inviate oltre il termine perentorio di 30 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e quelle prive della dichiarazione di cui ai punti 2), 3), 5), 6), 7) e 9).



Decreto Rettorale n. 260-2014

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso nonché dell'indirizzo di posta elettronica o di posta elettronica certificata deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Gestione Personale Docente di questa Università.

Tutte le comunicazioni, ad eccezione di quelle relative all'esito della procedura, verranno inviate all'indirizzo di posta elettronica indicato sulla domanda di partecipazione. Nel caso di indicazione nella domanda dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), tutte le comunicazioni, comprese quelle relative all'esito della procedura, verranno inviate utilizzando la medesima modalità e la ricevuta di consegna vale quale notifica.

L'Amministrazione pubblicherà sul sito internet di Ateneo al seguente indirizzo <http://www.unipv.eu/on-line/Home/Navigaper/Docenti/Bandieconcorsi/articolo10743.html>

l'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio e la prova orale, se prevista.

La convocazione al colloquio e alla prova orale, se prevista, sarà notificata solo ai candidati ammessi, **tramite posta elettronica con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata**, non meno di 20 giorni prima del suo svolgimento, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e della sede in cui lo stesso avrà luogo.

La seduta è pubblica.

I candidati riconosciuti diversamente abili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio stato, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 05/02/1992, n.104.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di ogni indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gi aspiranti devono allegare alla domanda:

1. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
2. curriculum firmato e datato (in duplice copia) della propria attività scientifica e didattica, oltre il curriculum di attività clinico assistenziale per i settori scientifico-disciplinari che lo prevedono, che dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di quanto dichiarato nel curriculum stesso (allegato B);
3. documenti e titoli, ritenuti utili ai fini della selezione, in originale, in copia autenticata, certificati se rilasciati da un Ente privato o autocertificati; **solo autocertificati se rilasciati da pubbliche amministrazioni** utilizzando l'allegato C);
4. elenco di tutti i documenti allegati alla domanda;
5. **elenco numerato e firmato, in duplice copia, delle pubblicazioni scientifiche presentate.** La numerazione dell'elenco deve trovare corrispondenza con la numerazione delle pubblicazioni inviate nel rispetto del numero massimo se previsto nel presente bando all'art.1. Si specifica che, ai sensi del D.M.243/2011 la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo di pubblicazioni indicato nel presente bando all'art.1.



Decreto Rettorale n. 260-2014

6. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che le copie delle pubblicazioni sono conformi all'originale (utilizzando l'allegato C) nel caso in cui non vengano prodotte pubblicazioni in originale;
7. le pubblicazioni scientifiche **in formato cartaceo** oppure **su supporto non modificabile (CD o DVD) esclusivamente in formato .pdf**;
8. eventuali lettere di referenza;
9. copia della ricevuta del versamento effettuato come contributo di partecipazione;
10. richiesta di restituzione delle pubblicazioni ed eventuale copia della ricevuta del versamento effettuato come previsto dall'art.10 del bando.

Dal 1° gennaio 2012 le certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni sono valide ed efficaci solo ed esclusivamente nei rapporti tra privati.

L'Università quindi non può più richiedere né accettare certificati rilasciati da amministrazioni pubbliche o da gestori di pubblici servizi.

PERTANTO I PREDETTI CERTIFICATI, SE ALLEGATI, NON SARANNO PRESI IN CONSIDERAZIONE AI FINI DELLA PRESENTE PROCEDURA DI SELEZIONE.

I cittadini dell'Unione Europea: devono dimostrare il possesso dei titoli avvalendosi delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà (allegato B e C)

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno: possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, limitatamente agli stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno: possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. I certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato estero, debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Inoltre i candidati sono tenuti a versare, entro il termine di scadenza utile per la presentazione della domanda, un contributo di 7,00= Euro scegliendo una delle seguenti modalità:

1. conto corrente bancario n. 46566 con le seguenti coordinate bancarie: ABI 05048 – CAB 11302 – IBAN "IT 32 I 05048 11302 000000046566" - intestato a "Tesoreria dell'Università degli Studi di Pavia" – UBI – BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA – Sede di Pavia;
2. conto corrente postale n.12520276 intestato a "Università degli Studi di Pavia – Servizio Tesoreria – Entrate diverse"

indicando in entrambi i casi la causale: Contributo per la partecipazione alla procedura di selezione per posto di Ricercatore a tempo determinato – Sessione 2014.

Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.



Decreto Rettorale n. 260-2014

I titoli debbono essere prodotti in carta semplice.

I titoli, solo se rilasciati da Enti privati, possono essere prodotti:

- a) in originale, oppure
- b) in copia autenticata ovvero
- c) in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445, compilando l'allegato "C"

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati conferiti da Enti privati mediante la forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, compilando l'allegato "C".

I predetti titoli, se rilasciati da Pubbliche amministrazioni, devono essere esclusivamente autocertificati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai candidati risultati idonei sono soggetti, da parte dell'Università, a controlli, circa la veridicità degli stessi.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

**Art. 4
Pubblicazioni**

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della procedura selettiva vanno inviate unitamente alla domanda ed agli altri titoli entro il termine perentorio di cui all'art.3.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano o a mezzo corriere, nel termine previsto dal precedente comma, non potranno essere prese in considerazione dalle Commissioni giudicatrici.

Sul plico contenente la domanda e i relativi titoli nonché le eventuali pubblicazioni deve essere riportata la dicitura "Domanda titoli e pubblicazioni: procedura di selezione per ricercatore a tempo determinato" e devono essere indicati chiaramente la sigla e il titolo del settore scientifico disciplinare, il Dipartimento per il quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

I candidati possono produrre le pubblicazioni in originale, in copia autenticata oppure possono rendere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che le copie delle pubblicazioni sono conformi all'originale (mediante allegato "C").

L'elenco delle pubblicazioni di cui si attesta la conformità all'originale può essere inserito in una sola dichiarazione sostitutiva ma le pubblicazioni devono essere descritte analiticamente, non essendo sufficiente una generica espressione del tipo: "tutte le pubblicazioni allegare alla domanda sono conformi all'originale" come di seguito indicato:

che la copia della seguente pubblicazione dal titolo: _____ edita da: _____ prodotta per intero/estratto da pag. ___ a pag. _ e quindi composta di n. ___ fogli è conforme all'originale.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia entro il 01.09.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n.660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15.04.2006, n. 106 e dal D.P.R. 03.05.2006, n. 252.



Decreto Rettorale n. 260-2014

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per i cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno, le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Per le procedure selettive riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

I candidati che partecipano a più procedure selettive devono far pervenire tanti plichi di pubblicazioni, con annesso elenco, quante sono le procedure a cui partecipa.

**Art. 5
Esclusione dalla selezione**

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione, l'esclusione dalla procedura selettiva stessa.

L'esclusione per difetto dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione, è disposta con decreto del Rettore.

**Art. 6
Incompatibilità**

1) Il contratto di cui al presente bando è incompatibile con:

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei;
- titolarità dei contratti di didattica disciplinata dalle vigenti disposizioni di legge;
- borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o di assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi.

2) Non si potrà procedere alla stipulazione del contratto di cui al presente bando con coloro che abbiano un rapporto di coniugio (Sentenza Consiglio di Stato sez.VI n.5284/2013) o un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado con un professore afferente al dipartimento o alla struttura che propone l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione

3) I dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza, per tutta la durata del contratto

**Art. 7
Costituzione delle commissioni giudicatrici**

La struttura di riferimento provvede a designare i membri della Commissione giudicatrice, composta da tre componenti, scelti tra i professori di I[^] e II[^] Fascia – di cui almeno due provenienti da un'altra Università italiana o straniera – appartenenti allo stesso settore concorsuale oggetto della selezione ovvero al settore scientifico disciplinare corrispondente al



Decreto Rettorale n. 260-2014

predetto settore concorsuale, ove tale settore scientifico disciplinare sia espressamente indicato nel bando.

La nomina della Commissione giudicatrice è disposta con provvedimento del Rettore.

Art. 8

Adempimenti delle commissioni giudicatrici e prove d'esame

Le commissioni giudicatrici devono espletare i propri lavori presso l'Università degli Studi di Pavia.

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predeterminano i criteri di massima e li consegnano al responsabile del procedimento di cui all'art. 15, il quale ne assicura la pubblicità sul sito WEB dell'Università al seguente indirizzo: <http://www.unipv.eu/on-line/Home/Navigaper/Docenti/Bandieconcorsi/articolo10743.html>

Allo stesso indirizzo verrà pubblicato altresì il calendario relativo al colloquio e alla prova orale, se prevista.

I criteri sono pubblicizzati almeno cinque giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

I criteri e le modalità di valutazione dei candidati sono stabiliti dalle Commissioni, senza che queste abbiano avuto accesso alla documentazione da essi prodotta.

Successivamente la commissione procede ad una selezione effettuata mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri individuati con decreto del MIUR n.243 del 25/05/2011.

Le commissioni giudicatrici effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sopraindicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.



Decreto Rettorale n. 260-2014

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 25.05.2011 n.243, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione nel valutare le pubblicazioni terrà conto anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica che può assumere anche la forma di seminario aperto al pubblico. I candidati risultano tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Nell'ambito della valutazione si può tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dal candidato.

La procedura selettiva consiste inoltre in un colloquio durante il quale i candidati discutono pubblicamente con la Commissione giudicatrice i titoli e le pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati, oltre un'eventuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La convocazione al colloquio e all'eventuale prova orale sarà notificata, **tramite posta elettronica con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata**, non meno di venti giorni prima del suo svolgimento, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e della sede in cui le prove avranno luogo.



Decreto Rettorale n. 260-2014

La seduta del colloquio e dell'eventuale prova orale è pubblica.

A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi, in base ai criteri stabiliti dalla Commissione nella seduta preliminare.

Per sostenere le prove suddette i candidati devono essere muniti esclusivamente di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) fotografia recente con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;
- b) tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da un'Amministrazione dello Stato;
- c) porto d'armi;
- d) patente automobilistica;
- e) passaporto;
- f) carta d'identità;
- g) patente nautica.

La Commissione individua, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura e formula una graduatoria di merito composta da non più di tre nominativi. La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte dell'idoneo ovvero per mancata assunzione in servizio dello stesso.

Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi, i punteggi assegnati a ciascun candidato e la motivazione della scelta dell'idoneo, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

La commissione, conclusi i lavori, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

La relazione riassuntiva dei lavori svolti con annessi i giudizi è pubblicata per via telematica sul sito Web dell'Ateneo nella pagina del Servizio Gestione Personale Docente – Concorsi.

La commissione giudicatrice deve concludere la procedura selettiva entro 6 mesi dall'emanazione del decreto di nomina.

Art. 9
Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore accerta, con proprio decreto, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Il Dipartimento formula la proposta di chiamata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia che viene approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Entro 30 giorni dalla delibera del Consiglio di Amministrazione di approvazione della proposta di chiamata, il soggetto individuato è invitato, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare il contratto di lavoro per la cui validità è richiesta la forma scritta.

Il contratto dovrà essere sottoscritto entro i 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione suddetta.



Decreto Rettorale n. 260-2014

Art. 10
Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati possono richiedere la restituzione della documentazione presentata in uno dei seguenti modi:

- a) contestualmente alla domanda di partecipazione alla selezione
oppure
- b) entro tre mesi dall'espletamento della procedura stessa.

Nel secondo caso, trascorso il termine, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

In entrambi i casi sopraccitati, ai fini della restituzione delle pubblicazioni, a titolo rimborso spese, i candidati dovranno effettuare un versamento di 7,00.= Euro scegliendo una delle seguenti modalità ed indicando come causale "Restituzione pubblicazioni":

- 1. conto corrente bancario n. 46566 con le seguenti coordinate bancarie: ABI 05048 – CAB 11302 – IBAN "IT 32 I 05048 11302 000000046566" - intestato a "Tesoreria dell'Università degli Studi di Pavia" – UBI – BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA – Sede di Pavia;**
- 2. conto corrente postale n.12520276 intestato a "Università degli Studi di Pavia – Servizio Tesoreria – Entrate diverse"**

Alla richiesta di restituzione dovrà essere allegata la fotocopia della ricevuta attestante l'avvenuto versamento.

I candidati, inoltre, potranno ritirare **senza aggravio di spesa**, personalmente o a mezzo delegato il plico delle pubblicazioni recandosi presso la sede del Servizio Gestione Personale Docente – Via Mentana, 4 – Pavia.

La restituzione sarà effettuata sei mesi dopo la conclusione della procedura, salvo eventuale contenzioso in atto.

Art. 11
Rapporto di lavoro e clausole contrattuali

L'idoneo della selezione instaura con l'Università degli Studi di Pavia un rapporto di lavoro a tempo determinato mediante la stipula di un contratto di diritto privato di natura subordinata regolato dagli artt. 2 e seguenti del regolamento d'Ateneo emanato con D.R. n. 1162-2011 del 31.05.2011 e s.m.i. citato in premessa e pubblicato sul sito Web dell'Università di Pavia. La competenza disciplinare è regolata dall'art.10 della Legge 240/2010.

Art. 12
Presentazione Documenti

L'idoneo della selezione dovrà presentare al Servizio Gestione Personale Docente, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con compiti di ricerca e di didattica.

Ai sensi della normativa vigente, i cittadini extracomunitari possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.



Decreto Rettorale n. 260-2014

**Art. 13
Trattamento Economico e Previdenziale**

Il trattamento economico derivante dalla stipula del contratto in parola, comprensivo del rateo di tredicesima, per tutta la durata del contratto è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno.
Il trattamento annuo lordo non è soggetto né ad indicizzazioni né a rivalutazioni.
Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università degli Studi di Pavia ed il ricercatore a tempo determinato è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente. L'Università provvede altresì alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio ed alla responsabilità civile.

**Art. 14
Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Personale Docente dell'Università degli Studi di Pavia e trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato idoneo.

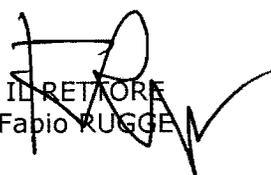
**Art. 15
Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento è la Sig.ra Elena RACCA - Area amministrativa-gestionale - Servizio Gestione Personale Docente – Gestione Concorsi personale docente di questa Università - Tel. 0382/984978 – 0382/984934 - e-mail: ufficio-concorsi-professori-ricercatori@unipv.it

**Art. 16
Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Pavia, 10/02/2014


IL RETTORE
Fabio RUGGE

EV/SP/ER
